

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1971

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Di Vagno e per il tesoro Schietroma.

La seduta ha inizio alle ore 19.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Martinelli annuncia che la presentazione degli emendamenti al disegno di legge governativo sulla Cassa per il Mezzogiorno non è stata ancora ultimata, mancando quelli preannunciati da alcuni Gruppi politici componenti la maggioranza; tali ritardi, spiega il presidente Martinelli, è stato determinato da impegni di lavoro all'estero di alcuni esponenti di un Gruppo politico della maggioranza; propone pertanto di rinviare la discussione del disegno di legge.

Il senatore Masciale, ricordando l'impegno assunto da tutti i Gruppi politici sul calendario dei lavori della Commissione, esprime la propria protesta per ritardi che compro-

mettono definitivamente l'osservanza di tale impegno.

Il senatore Di Prisco, rilevando che gli impegni assunti in tema dei lavori della Commissione sono stati sempre rispettati fino ad oggi, osserva che anche la discussione della legge sulla casa sta subendo rinvii tali da far ritenere che la maggioranza voglia seguire una linea politica intesa a dilazionare la realizzazione delle riforme più importanti.

Indipendentemente dal contenuto del disegno di legge, sul quale il Gruppo del PSIUP ha espresso ampie riserve, il senatore Di Prisco sottolinea che quello che viene messo in discussione è il problema dei rapporti tra i diversi Gruppi parlamentari, problema che non si risolve certo, conclude l'oratore, con l'assenza dalle discussioni.

Il senatore Anderlini afferma che i ritardi della discussione non possono essere addebitati a motivi tecnici o ad altri pretesti; la motivazione, a suo avviso, è in realtà politica e risiede nella mancanza di coesione e di unità di vedute della maggioranza su alcune riforme di primaria importanza quali quelle della casa, della politica meridionale, del sistema tributario. Per la soluzione di questi problemi — ricorda il senatore Anderlini — i rappresentanti della maggioranza

hanno assunto il ben preciso impegno di concludere prima delle ferie estive.

Il senatore De Vito fa presente che in sede di discussione generale sono emerse indicazioni di portata tale che non sarebbe giusto non vagliare con la dovuta ponderazione. Affermando che il ritardo di una seduta non può compromettere l'esito finale, della discussione, il senatore De Vito ribadisce l'impegno del Gruppo della democrazia cristiana a ultimare entro la seduta di venerdì l'esame del disegno di legge sulla Cassa per il Mezzogiorno.

Il senatore Stefanelli rileva che la ritardata presentazione degli emendamenti da parte della maggioranza riduce il tempo a disposizione dell'opposizione per l'esame degli stessi e conseguentemente limita i tempi delle discussioni. Dopo aver ricordato che i lavori della Commissione si sono ristretti negli ultimi tempi all'esame dei due soli disegni di legge concernenti la politica meridionale e la riforma tributaria, il senatore Stefanelli, contestando che la maggioranza non abbia avuto il tempo necessario per raggiungere un accordo sugli emendamenti da presentare, conclude dichiarando di ritenere impossibile il rispetto gli impegni assunti se entro la mattinata di domani gli emendamenti della maggioranza non verranno presentati.

Il senatore Cipellini, espresso il proprio rammarico per il fatto che l'assenza di due rappresentanti del proprio Gruppo politico abbia determinato il ritardo del quale si discute, auspica una pronta conclusione dei lavori sul disegno di legge per il Mezzogiorno, anche perchè ad esso è subordinata la discussione del disegno di legge sulle aree depresse del Centro-Nord.

Il senatore Cifarelli fa presente che il ritardo da parte della maggioranza è dovuto ad alcune situazioni contingenti — fra cui l'assenza del Presidente del Consiglio in visita all'estero — che escludono una mancanza di diligenza; a suo avviso, la presentazione degli emendamenti potrà essere effettuata nella giornata di domani.

Conclude il dibattito il presidente Martinelli, il quale dà atto ai rappresentanti del-

l'opposizione dell'obiettività delle proteste espresse; egli afferma peraltro che i rinvii sono imputabili esclusivamente a contingenze politiche e non ad una mancanza di lealtà dei rappresentanti della maggioranza. Quanto all'impegno di rispettare i tempi di lavoro previsti, il presidente Martinelli afferma di non poter avallare una tale affermazione qualora la presentazione degli emendamenti non venga ultimata nella mattinata di domani.

Il presidente annuncia infine che all'ordine del giorno della Commissione verrà aggiunto, in sede deliberante, il disegno di legge n. 1728 (« Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Salvatore Mannironi »).

IN SEDE REFERENTE

« **Organici dei sottufficiali e dei militari di truppa della Guardia di finanza** » (1630).

(Seguito dell'esame e rinvio).

Il presidente Martinelli, relatore alla Commissione, conclude l'esposizione sul disegno di legge, iniziata nella seduta del 25 maggio scorso, raccomandando l'approvazione del provvedimento.

Su richiesta del senatore Stefanelli, il quale rileva che non tutti i membri della Commissione sono in grado di esaminare attualmente il disegno di legge con la dovuta informazione, il seguito dell'esame è rinviato alla seduta di domani mattina.

La seduta termina alle ore 19,40.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1971

Presidenza del Presidente
RUSSO

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Romita.

La seduta ha inizio alle ore 17,40.

IN SEDE REDIGENTE

« Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo La Biennale di Venezia » (22), d'iniziativa dei senatori Codignola ed altri;

« Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo la Biennale di Venezia » (279), d'iniziativa dei senatori Pellicanò ed altri;

« Norme per una sperimentazione creativa di una nuova "Biennale" di Venezia » (526), d'iniziativa dei senatori Gianquinto ed altri;

« Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo "La Biennale di Venezia" » (576), d'iniziativa dei senatori Caron ed altri.

(Seguito della discussione e rinvio).

Si riprende il dibattito, sospeso giovedì scorso.

Inizia l'esame degli articoli nel testo redatto dalla Sottocommissione.

Sull'articolo 1, concernente la fisionomia ed i compiti fondamentali dell'Ente, vengono presentati tre emendamenti.

Il senatore Spigaroli (che sostituisce temporaneamente il senatore De Zan nella funzione di relatore alla Commissione) propone, a titolo personale, la soppressione di una precisazione, contenuta nell'ultimo comma, relativa all'eventuale « sperimentazione autogestita », prevista per le « nuove forme di produzione artistica » che l'Ente avrà il compito di promuovere; il senatore Dinero propone invece la soppressione dell'intero ultimo comma del testo redatto dalla Sottocommissione, ed il senatore Gianquinto l'inserimento di due commi aggiuntivi tendenti all'istituzione di un « Centro sperimentale di studio e di elaborazione di musica elettronica » e di un « Centro permanente di studi e ricerche ».

Si pronunciano in senso contrario allo emendamento del senatore Dinero i senatori Ferroni, Gianquinto ed il relatore Spigaroli.

L'emendamento è quindi respinto dalla Commissione.

Si dichiarano contrari all'emendamento del senatore Spigaroli i senatori Gianquinto e Ferroni; sono invece favorevoli i senatori Carraro, Dinero e Premoli. Il sottosegretario Romita dichiara a nome del Governo di rimettersi alla Commissione, ricono-

scendo peraltro la superfluità delle parole della cui soppressione si tratta. La Commissione, infine, in una votazione per parti separate richiesta dal senatore Romano, accoglie l'emendamento soppressivo.

Viene poi respinto l'emendamento del senatore Gianquinto dopo che si sono dichiarati contrari i senatori Ferroni, Dinero, Premoli, il relatore Spigaroli ed il sottosegretario Romita.

L'articolo è quindi accolto nel suo insieme nel testo emendato.

Si passa all'articolo 2, contenente un'analitica elencazione dei compiti della Biennale.

Vengono illustrati alcuni emendamenti.

Il senatore Spigaroli ed il rappresentante del Governo propongono che fra le attività della Biennale vi siano anche le « mostre internazionali d'arte teatrale »; analogo emendamento è presentato anche dai senatori Codignola e Ferroni.

Tale proposta è accolta dalla Commissione, nel testo formulato dal senatore Spigaroli e dal Governo.

Il senatore Gianquinto propone che alla Biennale sia affidato anche il compito di « organizzare in Italia mostre di artisti stranieri ». Si dichiarano contrari i senatori Ferroni, Dinero, Premoli, il relatore Spigaroli e il sottosegretario Romita.

L'emendamento, messo ai voti, non è approvato.

Un altro emendamento, del senatore Dinero, è rivolto a sostituire l'aggettivo « autonomo », con l'altro « relativo » a proposito dei modi con cui dovranno essere realizzati i progetti di « nuove forme di produzione artistica » che l'Ente veneziano dovrà favorire a norma del nuovo statuto in esame, mentre il senatore Premoli suggerisce di sopprimere la precisazione che tali nuove forme di produzione artistica debbano essere « proposte da singoli o da gruppi ».

Su questi emendamenti si apre un dibattito, cui prendono parte i senatori Ferroni, Carraro e Gianquinto: quest'ultimo è per il mantenimento del testo della Sottocommissione, mentre il senatore Carraro propone di parlare, anziché di « autonoma », di « libera » realizzazione delle anzidette nuove forme di produzione artistica, dicendosi inol-

tre consenziente con l'emendamento del senatore Premoli.

Il sottosegretario Romita conviene con le osservazioni dei senatori Carraro e Premoli e, dopo che un'altra proposta del relatore Spigaroli viene da questo ritirata, la Commissione approva l'emendamento del senatore Premoli e quello del senatore Carraro. Risulta quindi precluso l'emendamento del senatore Dinaro.

L'articolo 2 è poi approvato nel suo insieme nel testo modificato.

All'articolo 3 — sui regolamenti delle manifestazioni artistiche — viene accolto un emendamento del senatore Limoni dopo che il senatore Gianquinto ha dichiarato di non insistere su un proprio analogo emendamento. Indi l'articolo è approvato nel testo modificato.

Il senatore Gianquinto illustra poi un articolo aggiuntivo: prevede accordi fra la Biennale ed altri enti ed istituzioni operanti nel campo delle comunicazioni sociali e delle attività artistiche al fine della più ampia diffusione dell'attività curata dall'ente veneziano.

Si pronunciano in senso contrario il relatore ed il rappresentante del Governo, e quindi l'emendamento è respinto.

Si passa all'esame dell'articolo 4; concerne le sedi di attività della Biennale nonché norme sul servizio di cassa dell'ente.

La Commissione accoglie un emendamento del senatore Spigaroli tendente a prevedere l'eventualità (e non l'obbligatorietà) di anticipazioni all'Ente, a carico del comune di Venezia, ai fini del normale servizio di cassa, e quindi l'articolo è approvato nel suo insieme con la predetta modificazione.

Senza dibattito, nel testo proposto dalla Sottocommissione sono poi approvati gli articoli 5 e 6 sul patrimonio e sulle entrate della Biennale.

L'articolo 7 è approvato in un nuovo testo, proposto dal Governo: stabilisce che organi dell'ente saranno il presidente, il consiglio direttivo e il collegio sindacale.

Si passa all'articolo 8, che riguarda i criteri di nomina del presidente della Biennale.

I senatori Codignola e Ferroni ed il senatore Gianquinto, propongono, con propri

emendamenti di uguale tenore, che alla designazione partecipino *pleno iure* anche i cinque membri del consiglio direttivo di cui è prevista la nomina per cooptazione.

La proposta è ampiamente illustrata dal senatore Codignola, il quale chiarisce fra l'altro che le funzioni di presidente, nella fase in cui il Collegio dovrà procedere alle nomine per cooptazione, dovranno essere adempiute dal Vicepresidente, e cioè dal sindaco di Venezia.

Con le argomentazioni del senatore Codignola concorda il senatore Gianquinto.

Dissentente invece il senatore Carraro, che sottolinea l'opportunità di una più precisa correlazione fra natura delle funzioni affidate al Presidente e fisionomia dei suoi elettori. Analoghe considerazioni sono fatte anche dal senatore Limoni.

Alle argomentazioni dei due precedenti oratori replicano con osservazioni critiche i senatori Gianquinto e Ferroni, mentre il senatore Dinaro illustra le ragioni per cui, a suo dire, per una migliore funzionalità della Biennale, gli organi individuali dovranno essere preferibilmente rafforzati rispetto agli organi collegiali.

Infine, su proposta del senatore Premoli, dopo che su di essa dichiarano di convenire il senatore Antonicelli ed il relatore, viene accantonato l'ulteriore esame della norma.

Si passa alla discussione dell'articolo 9 sulle funzioni del Presidente: è approvato nel testo della Sottocommissione.

La Commissione stabilisce poi di accantonare anche l'esame dell'articolo 10; riguarda la composizione del Consiglio direttivo, ed è connesso con il contenuto dell'articolo 8.

Si prende in esame l'articolo 11: concerne le funzioni del Consiglio direttivo.

Senza dibattito viene accolto un emendamento (di natura tecnica), presentato dal Governo, alla lettera *a*) del secondo comma: attiene alle procedure per le variazioni al bilancio preventivo.

Su un emendamento del senatore Gianquinto, tendente alla soppressione di un capoverso concernente la « nomina delle giurie eventualmente previste dai singoli regolamenti » delle varie manifestazioni, ha

luogo un ampio dibattito. Si dicono contrari alla soppressione di tale disposizione in cui (sottolinea il relatore Spigaroli) le giurie sono considerate in via eventuale e non come organi obbligatori, sia lo stesso relatore, sia il senatore Carraro; è favorevole il senatore Antonicelli, mentre i senatori Codignola e Ferroni ritengono superflua la norma e quindi non sono contrari alla sua soppressione.

Dopo che il sottosegretario Romita si è dichiarato consenziente con il relatore, l'emendamento, messo ai voti, è respinto.

Il senatore Gianquinto illustra poi ampiamente un altro emendamento al punto *q*) del secondo comma: stando a tale proposta, nelle pubbliche riunioni promosse almeno una volta all'anno dall'Ente per esaminare iniziative culturali ed artistiche varie le relative discussioni dovranno vertere anche sugli « indirizzi culturali » sulla « attività » e sui « problemi » della Biennale, in generale.

I senatori Codignola e Ferroni dichiarano di non avere motivi per respingere l'emendamento, sul quale invece il senatore Premoli manifesta le proprie riserve, mentre i senatori Antonicelli ed Ariella Farneti si pronunciano favorevolmente.

L'emendamento è infine respinto, dopo che il relatore si è detto contrario, il sottosegretario Romita si è rimesso alla Commissione, ed i senatori Premoli e Dinero hanno annunciato il loro voto negativo.

Si passa ad esaminare un emendamento aggiuntivo: è presentato dal Governo. La norma istituisce un controllo di legittimità mediante il « visto » del Presidente del Consiglio dei ministri (che dovrà sentire i Ministri della pubblica istruzione e del turismo e dello spettacolo), sulle deliberazioni relative al piano quadriennale di massima e ai bilanci annuali, preventivo e consuntivo, e prevede altresì l'approvazione del Presidente del Consiglio dei ministri (che dovrà sentire anche il Ministro del tesoro) quanto alle deliberazioni concernenti le indennità spettanti ai componenti del consiglio direttivo, del collegio dei sindaci, delle commissioni, delle giurie, degli esperti.

Dichiarano il loro netto dissenso i senatori Gianquinto, Ferroni, Codignola e Anto-

nicelli: essi giudicano la proposta contrastante con i principi di autonomia cui si ispira lo statuto in esame, e temono che il controllo di legittimità (almeno nella prima parte della norma proposta) possa trasformarsi in un facile veicolo per un inammissibile controllo anche di merito.

Consentono invece con l'emendamento i senatori Carraro, Premoli e Dinero (quest'ultimo suggerisce di ridurre da sessanta a trenta il numero dei giorni trascorsi i quali, anche in assenza del « visto » le deliberazioni soggette al controllo anzidetto dovranno diventare esecutive).

Seguono altri interventi dei senatori Papa, Farneti, Gianquinto e Ferroni.

Replica quindi il sottosegretario Romita, associandosi alle considerazioni del senatore Carraro in ordine al tipo di controllo affidato dalla legge al collegio dei sindaci (che riguarda, egli osserva, non la legittimità, ma la conformità degli atti di spesa alle deliberazioni degli organi dell'ente) rispetto al quale quello proposto con l'emendamento deve considerarsi integrativo.

Infine, su proposta del senatore Codignola, si stabilisce di riprendere in altra seduta l'esame dell'emendamento, e il seguito della discussione è rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che la seduta della Commissione, già convocata per domani giovedì 1° luglio, avrà inizio anzichè alle ore 9,30 alle ore 17.

La seduta termina alle ore 20,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per le questioni regionali

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1971

*Presidenza del Presidente
OLIVA*

Intervengono il Ministro per l'attuazione delle Regioni Gatto ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Pucci.

La seduta ha inizio alle ore 18.

Il presidente Oliva informa la Commissione dell'avvenuta sostituzione del deputato Bima con il deputato De Mita, e dei senatori Bisori, Dalvit e Salari con i senatori Sammartino, Segnana e Del Nero.

ESAME, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281, DELLO SCHEMA DI DECRETO DELEGATO CONCERNENTE «CIRCOSCRIZIONI COMUNALI E POLIZIA URBANA E RURALE»

(Esame e rinvio).

Il deputato Di Primio, designato estensore del parere, premette che il compito della Commissione non è quello di esaminare i trasferimenti di competenze da un punto di vista scientifico, ma di indicare le linee su cui muoversi per arrivare a conclusioni in armonia con il principio dell'autonomia garantito dalla Costituzione, assicurando cioè l'organicità e la pienezza del trasferimento, in maniera che le Regioni divengano centri decisionali autonomi ed autosufficienti.

Dopo aver rilevato che occorre elencare specificamente nel decreto le funzioni trasferite, in modo che sia chiaro il contenuto della competenza regionale, anche se — egli aggiunge — ciò non esclude che nell'ambito di spettanza della Regione possa sempre trasferirsi ciò che non è stato prima espressamente indicato, l'oratore sottolinea che la funzione di indirizzo e di coordinamento politico generale dello Stato deve esercitarsi soltanto con deliberazioni di carattere generale del Parlamento e del Governo nella sua collegialità.

Il deputato Di Primio dichiara quindi che lo schema di decreto — accettabile per la parte relativa alle circoscrizioni comunali, contenuta nell'articolo 1 (pur se anch'essa bisognosa di integrazione) — appare invece insoddisfacente nella materia della polizia locale, urbana e rurale, che interpreta restrittivamente: il criterio che deve presiedere all'identificazione di essa è — a suo avviso — quello del diverso livello dell'interesse, in base al quale la sfera relativa alla polizia locale ricomprende tutte le ipotesi nelle quali, per le varie materie di competenza della

Regione, si pone la necessità di un ordinamento di polizia amministrativa.

Dopo aver elencato le competenze esercitate attualmente dagli organi dello Stato che dovrebbero essere trasferite alle Regioni, nonché quelle che andrebbero delegate alle Regioni stesse, l'oratore afferma che lo schema dovrebbe essere completato con le previsioni relative al trasferimento del personale e degli stanziamenti, non essendo accettabile la tesi dell'impossibilità di identificare sia gli uni che gli altri.

Sull'esposizione del relatore si apre un dibattito.

Il senatore Sammartino ritiene che nel decreto occorrerebbe fare esplicita menzione dei poteri relativi all'erezione in comune di una frazione ed al distacco di una frazione da un comune con aggregazione ad un altro.

Il deputato Antonio Mancini si dichiara perplesso su una interpretazione eccessivamente estensiva dell'articolo 117 della Costituzione, che potrebbe comportare la nascita di una polizia regionale in aggiunta a quella urbana e rurale.

Il deputato Caruso ritiene che se i poteri da trasferire fossero solo quelli indicati nello schema non si avrebbe in realtà alcun trasferimento, poichè la materia dei controlli sugli atti è già di spettanza della Regione in base all'articolo 130 della Costituzione. Dichiara inoltre che in base all'articolo 17, lettera b), della legge finanziaria regionale può procedersi a delega di funzioni ex articolo 118 della Costituzione.

Il presidente Oliva osserva che il riferimento all'esercizio dei controlli da parte dei competenti organi della Regione lascia intendere che non si vuole conservare allo Stato la facoltà di annullamento prevista dalla legge comunale e provinciale e che l'articolo 2 dello schema riguarda l'informazione necessaria solo ai fini dell'indirizzo e del coordinamento. Egli aggiunge inoltre che la Costituzione ha riconosciuto come materia a sè quella della polizia urbana e rurale desumendola dalle norme esistenti, anche se con ciò — egli aggiunge — non si vuol negare l'esigenza di norme di polizia amministrativa per altre materie previste dall'articolo 117. Conclude rilevando che ai

fini della delega di funzioni occorre, tra l'altro, giudicare quando si verta in tema di funzioni residue.

Dopo una breve replica del deputato Di Primio (il quale sottolinea come la sua impostazione corrisponda ad un'interpretazione non estensiva ma logica dell'articolo 117), il seguito dell'esame è rinviato alla seduta di mercoledì 7 luglio, alle ore 17.

La seduta termina alle ore 19,10.

FINANZE E TESORO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1971

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Fortunati, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

« Norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante » (822-B), approvato dalla Camera dei deputati (risultante dall'unificazione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Spigaroli e Codignola, già approvato dal Senato, con vari disegni di legge d'iniziativa di deputati) (*alla 6^a Commissione*);

« Abrogazione delle norme sull'assenso e sull'autorizzazione al matrimonio dei militari » (1230-B), d'iniziativa dei senatori Celidonio ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 4^a Commissione*);

« Ratifica ed esecuzione della convenzione fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord sulla sicurezza sociale, conclusa a Londra il 28 aprile 1969 » (1585) (*alla 3^a Commissione*);

« Decorrenza ai fini giuridici delle nomine degli insegnanti da effettuarsi ai sensi

della legge 2 aprile 1968, n. 468 » (1649), d'iniziativa dei senatori La Rosa ed altri (*alla 6^a Commissione*);

« Comandi di professori di ruolo delle scuole ed istituti di istruzione secondaria presso le Sovrintendenze alle antichità e le Sovrintendenze alle gallerie e presso musei e raccolte di particolare importanza » (1652), d'iniziativa dei senatori Romagnoli Caretoni Tullia ed altri (*alla 6^a Commissione*);

« Norme integrative della legge 19 ottobre 1970, n. 832, concernente gli insegnanti di educazione fisica non di ruolo sprovvisti del titolo specifico » (1664) (*alla 6^a Commissione*);

« Provvedimenti a favore del personale sanitario profugo e rimpatriato dalla Libia » (1727), d'iniziativa del deputato Foschi, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 11^a Commissione*);

« Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo straordinario all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (ENDSI) per il ripianamento della gestione » (1747) (*alla 1^a Commissione*);

« Estensione alle appartenenti al Corpo di polizia femminile dei benefici della legge 22 dicembre 1969, n. 965, recante norme sulla indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia » (1752), d'iniziativa dei deputati Miotti Carli Amalia, Boldrin; Boffardi Ines, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 1^a Commissione*);

« Riordinamento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIIRC) » (1751), d'iniziativa dei deputati Lizzero ed altri; Armani ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 1^a Commissione*);

« Norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, numero 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale agevolata e convenzionata » (1754), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Nuova autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere di sistemazione idraulica e difesa del suolo » (1759) (*alle Commissioni riunite 7^a e 8^a*);

b) *parere favorevole su un testo unificato dei disegni di legge:*

« Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo la Biennale di Venezia » (22), d'iniziativa dei senatori Codignola ed altri. Ferri (*alla 6^a Commissione*);

« Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo la Biennale di Venezia » (279), d'iniziativa dei senatori Pellicanò ed altri (*alla 6^a Commissione*);

« Norme per una sperimentazione creativa di una nuova " Biennale " di Venezia » (526), d'iniziativa dei senatori Gianquinto ed altri (*alla 6^a Commissione*);

« Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo la Biennale di Venezia » (576), d'iniziativa dei senatori Caron ed altri (*alla 6^a Commissione*);

c) *parere favorevole su emendamenti al disegno di legge:*

« Compenso per lavoro straordinario al personale direttivo degli istituti di istruzione secondaria e artistica » (1119) (*alla 6^a Commissione*);

d) *parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge:*

« Modificazioni degli articoli 37 e 49 del Codice della navigazione, recanti norme sul demanio marittimo » (1666), d'iniziativa dei senatori Togni ed altri (*alla 7^a Commissione*);

e) *parere contrario sui disegni di legge:*

« Nuova autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere per la sistemazione e la difesa del suolo » (1697), d'iniziativa dei senatori Togni ed altri (*alle Commissioni riunite 7^a e 8^a*);

« Riconoscimento della qualifica di direttore di farmacia e di farmacista ospedalie-

ro » (1713), d'iniziativa dei senatori Picardo e Nencioni (*alla 11^a Commissione*);

« Facilitazioni di viaggio a favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale » (1714), d'iniziativa dei senatori Palla ed altri (*alla 3^a Commissione*);

« Facilitazioni di viaggio per i connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale » (1733), d'iniziativa dei senatori Pirastu ed altri (*alla 3^a Commissione*);

« Contributo straordinario di 5,5 miliardi all'Opera nazionale maternità ed infanzia per il ripiano dei disavanzi di gestione al 31 novembre 1970 » (1741), d'iniziativa dei senatori Spagnolli ed altri (*alla 11^a Commissione*);

« Assistenza medico-psico-pedagogica dei soggetti in età evolutiva e prevenzione dei disturbi neuro-psicologici » (1750), d'iniziativa del senatore Ossicini (*alle Commissioni riunite 6^a e 11^a*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 1^o luglio 1971, ore 18

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione delle Sezioni regionali della Corte dei conti (752).

2. Approvazione, ai sensi dell'articolo 123, comma secondo della Costituzione, dello Statuto della Regione Calabria (1676).

3. PIERACCINI ed altri. — Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica (1173).

4. PIERACCINI ed altri. — Istituzione della Cassa per le pensioni agli amministratori dei comuni e delle provincie; estensione in loro favore dell'assistenza di malattia a carico dell'INADEL; modifiche dell'ordinamento dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (858).

5. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (1351) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri*).

6. ZUCCALA ed altri. — Norme generali sull'azione e sul procedimento amministrativo. Istituzione dei tribunali amministrativi (1249).

7. Deputato TOZZI CONDIVI. — Inquadramento del personale delle amministrazioni municipali coloniali di Tripoli ed Asmara nei medesimi coefficienti e con la stessa anzianità attribuiti al personale delle altre amministrazioni municipali coloniali dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1961, n. 1224, recante norme sullo stato giuridico del personale municipale ex-coloniale (1435) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. PERRINO e CAROLI. — Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (1653).

9. Deputati GRANELLI ed altri. — Modifica dell'articolo 123 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, numero 773, relativa all'insegnamento dello sci (1555) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Deputato BIMA. — Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi (1290) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Deputato TOZZI CONDIVI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio

istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1292) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. LEONE. — Interpretazione di alcune norme riguardanti il trattamento di quiescenza e di previdenza dei giudici della Corte costituzionale (1615).

2. Deputati MIOTTI CARLI Amalia e BOLDRIN; BOFFARDI Ines. — Estensione alle appartenenti al Corpo di polizia femminile dei benefici della legge 22 dicembre 1969, n. 965, recante norme sull'indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (1752) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1657) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 1° luglio 1971, ore 10

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riforma del Codice di procedura civile (322).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. LEONE e MONTALE. — Nuova disciplina delle associazioni e delle fondazioni culturali e di ricerca scientifica (1646).

2. FILETTI. — Interpretazione autentica di norme sulla proroga e sul blocco dei canoni delle locazioni degli immobili urbani ad uso di abitazione (1513).

3. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 302, 303 e 656 del Codice penale (1052-Urgenza).

4. PARRI ed altri. — Abrogazione degli articoli 272 e 305 del Codice penale (1053).

5. MARIS ed altri. — Abrogazione degli articoli 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 278, 279, 290, 291, 292, 293, 297, 302, 303, 304, 305, 330, 331, 332, 333, 340, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 512, 635, secondo comma, 654, 655, 656 e 657 del Codice penale (1080).

6. PIERACCINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 635, secondo comma n. 2, 654, 656 e 657 del Codice penale; modifica degli articoli 327, 340, 415, 610, 614, 655 dello stesso codice; disposizioni aggiuntive agli articoli 330, 331, 332, 333, 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343, 344, 633, 634, 635 e 637 dello stesso codice (1135).

7. Abrogazione e modificazione di alcune norme del Codice penale (1445).

8. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 116, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 330, 332, 364, 553, 559, 560, 561, 562, 563, 587, 656 del Codice penale, e modificazione degli articoli 290, 573 e 574 dello stesso Codice (98).

9. CODIGNOLA e VIGNOLA. — Abrogazione dei reati di vilipendio previsti dagli articoli 290 e 291 del codice penale, abrogazione del terzo comma dell'articolo 313 e modificazione degli articoli 292 e 292-bis del medesimo codice; modificazione dell'articolo 234 e abrogazione dell'ultimo comma dell'articolo 392 del codice di procedura penale (1369).

II. Esame del disegno di legge:

Modificazione degli articoli 135 e 304-*quater* del codice di procedura penale

(1286-B) (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Zuccalà ed altri — già approvato dal Senato — con altro disegno di legge di iniziativa del deputato Vassalli).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Giovedì 1º luglio 1971, ore 10,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati FORNALE ed altri; DE LORENZO Giovanni; MANCINI Vincenzo ed altri; DE MEO e CAIATI; CARADONNA e TURCHI; DURAND DE LA PENNE. — Norme in materia di avanzamento di ufficiali e sottufficiali in particolari situazioni (1743) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

TANUCCI NANNINI. — Modifiche alle norme per il conferimento della medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare (1576).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Giovedì 1º luglio 1971, ore 9,30 e 17,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno (1525).

ABENANTE ed altri. — Norme sull'intervento pubblico nel Mezzogiorno (1482).

2. Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1657) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. TERRACINI. — Del giuramento fiscale di verità (524) (*Rinviato alla Commissione il 12 maggio 1971*).

4. Organici dei sottufficiali e dei militari di truppa della Guardia di finanza (1630).

5. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

6. Deputati D'ALESSIO ed altri; DARIDA. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del demanio statale siti in Isola Sacra di Fiumicino (1411) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

8. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

9. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

10. CIPELLINI ed altri. — Finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del Centro-Nord per l'anno finanziario 1971 (1647).

II. Esame dei disegni di legge:

1. FORMICA. — Interpretazione autentica dell'articolo 151, lettera *d*), del testo unico delle imposte dirette relativo alle esenzioni dall'imposta sulle società nei riguardi dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (1203).

2. DI PRISCO ed altri. — Modificazioni alle norme sul trattamento di pensione dei salariati dello Stato (1212).

3. CALEFFI ed altri. — Revisione delle misure di applicazione del diritto erariale sui pubblici spettacoli (1077).

4. TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti (216).

5. MINNOCCI e CELIDONIO. — Modifica all'imposta di consumo sul gas (1250).

6. CALEFFI ed altri. — Pensione straordinaria allo scrittore Riccardo Bacchelli (1711).

III. Esame delle seguenti relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

1. Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc. 29-246*).

2. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM): esercizio 1965 (*Doc. 29-252*).

EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera: esercizi 1966 e 1967 (*Doc. XV, n. 42*).

3. Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc. 29-270*).

Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1966, 1967 e 1968 (*Doc. XV, n. 80*).

4. Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-1964, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Documento 29-271*).

5. Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1966 (*Doc. 29-289*).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1967 (*Documento XV, n. 40*).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1968 (*Documento XV, n. 40*).

6. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* 29-291).

Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizio 1967 (*Documento XV*, n. 82).

7. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-292).

Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 93).

8. Ufficio italiano dei cambi: esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65, 2° semestre 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 2).

9. Ente « Nazionale Cogne » Società per azioni: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Documento XV*, n. 26).

10. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO): esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 27).

11. Ente autonomo per la mostra d'oltre mare e del lavoro italiano nel mondo: esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 30).

12. Fondo assistenza per i finanziari: esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 43).

Fondo assistenza per i finanziari: esercizio 1968 (*Doc.* XV, n. 43).

13. Istituto dell'Enciclopedia italiana « G. Treccani »: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 73).

14. Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari: esercizi 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 83).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Con-

dono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

TORELLI ed altri. — Condoni in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (1315).

2. Aumento del capitale sociale dell'Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni con sede in Roma (1687) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

4. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

5. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

6. Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato (352).

7. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative per la vendita di periodici da parte dei rivenditori di giornali (1472) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Carità di Bologna parte del-

l'ex caserma « Ugo Bassi », sita in quel capoluogo (1531).

4. ZUGNO ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Curia vescovile di Brescia il fabbricato demaniale denominato « San Giuseppe » (1515).

5. Soppressione della Commissione interministeriale per la riorganizzazione, la trasformazione e la liquidazione delle Casse di conguaglio, istituita con decreto ministeriale 20 ottobre 1945, nonchè modifiche al decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, sulla disciplina delle Casse conguaglio prezzi (347).

6. Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a contrarre: mutui, anche obbligazionari, con la Cassa depositi e prestiti o con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la copertura del disavanzo dell'anno 1968; esenzione tributaria sui prestiti contratti con il Consorzio stesso dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per la copertura dei disavanzi degli anni 1968 e 1969 (1721) (Approvato dalla Camera dei deputati).

7. Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Padova una porzione del locale compendio immobiliare dello Stato denominato « Caserma Prandina » (1710) (Approvato dalla Camera dei deputati).

8. Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Salvatore Mannironi (1728).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 1^o luglio 1971, ore 17

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole se-

condarie e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante (822-B) (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Spigaroli e Codignola — già approvato dal Senato — con i disegni di legge di iniziativa dei deputati Foderaro ed altri; Pitzalis; Cavaliere; Bronzuto ed altri; Romanato ed altri; Reale Giuseppe e Meucci; Alessi; Pisoni ed altri; Riccio; Laforgia ed altri; Bronzuto ed altri; Giordano ed altri; Tantalo ed altri; Azimonti ed altri; Pavone ed altri; Moro Dino ed altri; Bronzuto ed altri; D'Antonio; Raccetti e Rognoni; Alessi; Menicacci; Giomo e Bonea; Giomo ed altri).

2. BALDINI e CALEFFI. — Norme per conseguire l'abilitazione all'insegnamento di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (86).

3. SMURRA. — Integrazione alle leggi 25 luglio 1966, n. 603, e 2 aprile 1968, n. 468, recanti norme per l'immissione degli insegnanti abilitati rispettivamente nei ruoli della scuola media ed in quelli delle scuole secondarie di secondo grado e di istruzione artistica (162).

4. SMURRA. — Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, n. 1298, concernente il Regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media, e la determinazione delle corrispondenti classi di concorso a cattedre (165).

5. MURMURA. — Immissione in ruolo degli insegnanti laureati nella scuola secondaria di I e II grado (183).

6. DE ZAN e PAUSELLI. — Norme a favore di particolari categorie di personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria tecnica e professionale (237).

7. BALDINI ed altri. — Norme interpretative della legge 2 aprile 1968, n. 468, sulla immissione in ruolo degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado (252).

8. MURMURA. — Validità per la scuola secondaria superiore dell'abilitazione didattica di 1° grado conseguita dai professori di lingue straniere in virtù dell'articolo 7 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440 (398).

9. PAPA ed altri. — Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (497).

10. DINARO. — Nuova disciplina per il reclutamento e l'immissione in ruolo del personale docente degli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado (498).

11. LIMONI ed altri. — Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e per l'immissione nei ruoli della scuola secondaria (508).

12. BLOISE. — Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 468, concernente gli insegnanti abilitati delle scuole secondarie di secondo grado (551).

13. DONATI. — Norme sul reclutamento del personale insegnante e sul conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (557).

14. BALDINI ed altri. — Modifiche alle leggi 25 luglio 1966, n. 603 e 2 aprile 1968, n. 468, per il collocamento in ruolo degli insegnanti ciechi (595).

15. SMURRA ed altri. — Norme per il reclutamento e la sistemazione nei ruoli del personale insegnante nelle scuole di istruzione secondaria (684).

16. DEL NERO ed altri. — Abilitazione all'insegnamento della educazione fisica e norme transitorie per i corsi di forma-

zione professionale e per gli istituti superiori di educazione fisica (722).

17. Deputati BIGNARDI ed altri; LETTIERI ed altri. — Estensione delle norme di cui all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 456 (749) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

18. DINARO. — Nuove norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti d'istruzione secondaria di primo e di secondo grado (849).

19. BALDINI ed altri. — Modificazioni alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sull'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado (1378).

20. SEGRETO ed altri. — Collocamento nel ruolo ordinario della carriera di concetto degli applicati di segreteria, forniti di laurea, in servizio nei vari istituti di istruzione media e superiore (1523).

21. LA ROSA. — Norme integrative della legge 19 ottobre 1970, n. 832, concernente gli insegnanti di educazione fisica non di ruolo sprovvisti del titolo specifico (1664).

II. Esame dei disegni di legge:

1. SMURRA. — Modifica alla legge 28 luglio 1961, n. 831, a favore dei presidi di ruolo di scuola media (161).

2. DE ZAN e SPIGAROLI. — Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1243, riguardante i titoli validi per l'ammissione alla carriera di concetto e alla carriera esecutiva nelle segreterie delle scuole secondarie di ogni ordine e grado (259).

3. FORMICA ed altri. — Disposizioni a favore del personale non insegnante di ruolo delle scuole di istruzione secondaria di primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (574).

4. SMURRA ed altri. — Modifiche alle classi di concorso per cattedre di istituti di secondo grado (691).

5. BLOISE ed altri. — Immissione dei direttori didattici e degli ispettori scolastici abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (730).

6. BLOISE ed altri. — Estensione della legge 2 aprile 1968, n. 468, in favore degli insegnanti elementari immessi nel ruolo della scuola media con legge 25 luglio 1966, n. 603 (731).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Compenso per lavoro straordinario al personale direttivo degli istituti di istruzione secondaria e artistica (1119).

2. BLOISE ed altri. — Compenso per lavoro straordinario agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici (1165).

3. Deputati BERSANI ed altri. — Concessione di un contributo annuo all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali (1478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati NANNINI ed altri. — Modifiche al regio decreto 26 aprile 1928, numero 1297, e alla legge 23 maggio 1964, n. 380, recanti norme per le nomine a posti di direttore didattico in prova (1283) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Modificazioni all'articolo 21 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, recante norme per la tutela delle cose di interesse artistico e storico (432).

IV. Esame dei disegni di legge:

1. Modifica dell'articolo 22, quinto comma, della legge 18 marzo 1968, n. 444, riguardante l'assunzione, attraverso esame-colloquio, delle insegnanti incaricate delle scuole materne annesse alle scuole magistrali statali nei ruoli delle insegnanti della scuola materna statale (1539).

2. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche alla legge 13 giugno 1969, n. 282, relativa al

conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (1571).

3. BLOISE ed altri. — Provvidenze perequative in favore del personale non insegnante delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (649).

4. SMURRA ed altri. — Istituzione degli insegnamenti di « educazione civica e stradale » e di « elementi di diritto, di economia ed educazione civica » (685).

5. FARNETI Ariella ed altri. — Istituzione della scuola pubblica per l'infanzia (931).

6. GENCO ed altri. — Modifiche e integrazioni alla legge 23 giugno 1970, n. 482, riguardante l'inquadramento nei bienni di professori di ruolo in servizio nelle classi di collegamento (1610).

7. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Comandi di professori di ruolo delle scuole ed istituti di istruzione secondaria presso le Sovrintendenze alle antichità e le Sovrintendenze alle gallerie e presso musei e raccolte di particolare importanza (1652).

V. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BLOISE ed altri. — Valutazione del servizio di ruolo ordinario prestato nella carriera inferiore dal personale di segreteria e tecnico delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (616).

2. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (337).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato COTTONI. — Modifica alle norme relative ai concorsi a cattedre e

agli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione degli insegnanti non vendenti (605) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Deputati EVANGELISTI ed altri. — Comando in servizio presso il Comitato olimpico nazionale italiano di insegnanti di educazione fisica (1007) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Norme concernenti la ricognizione, il rilevamento e la catalogazione del patrimonio archeologico, storico, artistico, paesistico e librario (1595).

4. Elevazione del contributo annuo a favore dell'istituto di studi europei « Alcide De Gasperi » con sede in Roma (1278) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. CODIGNOLA ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo La Biennale di Venezia (22).

2. PELLICANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo la Biennale di Venezia (279).

3. GIANQUINTO ed altri. — Norme per una sperimentazione creativa di una nuova « Biennale » di Venezia (526).

4. CARON ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (576).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Giovedì 1° luglio 1971, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

SEGNANA ed altri. — Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di ven-

dita al dettaglio (592-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 1° luglio 1971, ore 10 e 18

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla disciplina del Fondo speciale di previdenza per i dipendenti dall'Enel e dalle aziende elettriche private (1616).

2. Modifiche ed integrazioni alla legge 4 marzo 1958, n. 179, concernente l'istituzione e l'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti (171).

3. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Estensione delle norme assicurative ai parenti di sacerdoti che prestano la loro opera presso i medesimi (4).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. GENCO ed altri. — Integrazione delle norme previste dalla legge 4 marzo 1958, n. 179, e riapertura dei termini per il riscatto delle annualità e conseguimento della pensione per gli ingegneri ed architetti (1288).

2. BANFI ed altri. — Integrazione della legge 28 luglio 1967, n. 669, sulla estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose (1258).

3. Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza degli agenti di assicurazione (136).

4. Deputati BIANCHI Fortunato ed altri. — Modificazioni della legge 27 novem-

bre 1960, n. 1397, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali (1392) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Giovedì 1^o luglio 1971, ore 17,30

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

ANGELINI ed altri. — Disciplina della professione sanitaria ausiliaria dello odontotecnico (1405).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ZUGNO ed altri. — Proroga del termine per l'acquisto senza la prescritta autorizzazione, da parte dei produttori agricoli, di fitofarmaci e presidi sanitari della classe I previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255, contenente il « Regolamento concernente la disciplina della produzione, del commercio e della vendita dei fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate » (1388).

2. LOMBARDI ed altri. — Disciplina delle attività di informazione medico-scientifica dei prodotti farmaceutici soggetti a registrazione (220).

MANCINI ed altri. — Istituzione dell'albo dei collaboratori scientifici esterni dell'industria farmaceutica e regolamento della relativa attività (309).

VALSECCHI Pasquale ed altri. — Disciplina della professione di collaboratore scientifico esterno dell'industria farmaceutica (548).

III. Esame del disegno di legge:

PICARDO e NENCIONI. — Riconoscimento della qualifica di direttore di farmacia e di farmacista ospedaliero (1713).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. DI PRISCO e MENCHINELLI. — Decorrenza dei benefici previsti dall'articolo 2 della legge 30 gennaio 1968, n. 47, recante modifiche alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e sostanze radioattive (1140).

2. COPPO ed altri. — Statuto del pro-fugo e provvidenze da accordare ai fini di un reinserimento della categoria nel contesto della economia e della società nazionale (1207).

3. FALCUCCI Franca ed altri. — Leggequadro per l'organizzazione dell'assistenza sociale (1233).

4. MINNOCCI e CELIDONIO. — Modifica all'imposta di consumo sul gas (1250).

5. Norme per la tutela delle acque dagli inquinamenti (695).

DEL PACE ed altri. — Norme contro l'inquinamento delle acque (1285).

6. SEGNANA ed altri. — Estensione agli iscritti alle casse pensioni facenti parte degli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro delle norme del regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, relative alla valutazione del servizio militare ai fini del computo della pensione civile (1413).

7. PINTO. — Inclusione di rappresentanti dei collegi provinciali delle infermiere professionali ed assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia in commissioni di concorsi per il personale sanitario ausiliario addetto ai servizi dei comuni e delle province (1497).

8. DEL PACE ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, per la estensione ai coltivatori diretti e affittuari dell'assistenza farmaceutica (1620).

9. MAZZOLI e BALDINI. — Modifica alle norme del testo unico delle disposizio-

ni per la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, particolarmente in relazione alla silicosi (1665).

10. Contributo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi (1737) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme sanitarie sugli scambi di carni fresche tra l'Italia e gli altri Stati membri della Comunità economica europea (1701).

**Commissione parlamentare
per la vigilanza sulle radiodiffusioni**

Giovedì 1° luglio 1971, ore 10,30

I. Seguito dell'esame di questioni concernenti la Radiotelevisione italiana.

II. Seguito dell'esame di uno schema di disegno di legge sui compiti e sui poteri della Commissione di vigilanza.

**Commissione parlamentare
per le questioni regionali**

Giovedì 1° luglio 1971, ore 17

I. Comunicazioni del Presidente in ordine allo schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero del turismo e dello spettacolo e delega di funzioni amministrative alle Regioni a statuto ordinario ».

II. Esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale, navigazione e porti lacuali ».

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle
Commissioni parlamentari alle ore 23,45*